

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Buongiorno a tutti. Benvenuti ai nuovi Assessori. Gentili colleghi, Presidente e Sindaco. Io ho due interrogazioni da fare. Una è diretta al nuovo Assessore allo sport e al Sindaco, logicamente saluto così Ivan Dall'Ara, che conosco da tanto tempo, ho ancora la canzoncina dei Tangos che mi gira in testa, lui sa di cosa sto parlando. Dando il benvenuto alla compagine che praticamente ha vinto l'impianto, il bando europeo del Circolo Tennis Tre Martiri, ieri sera mi sono arrivate varie foto da alcuni cittadini tesserati. Io stessa sono passata davanti al circolo e vederlo chiuso sinceramente, un circolo che è dai tempi del Covid che non chiudeva nemmeno un giorno, potete immaginare la mia tristezza, perché comunque io ho fatto parte del Consiglio Direttivo di quel circolo per 15 anni credo, e dunque l'ho visto non nascere, perché è nato nel 1935, però spero di non vederlo morire.

Come ho detto, dando il benvenuto alla nuova compagine che ha vinto il bando europeo, leggo quello che mi sono scritta, perché io sono anche abbastanza emozionata su questa cosa.

Con determinazione dirigenziale numero 2083 del 16.06.2026 è stata indetta una procedura di gara telematica aperta per l'affidamento in concessione dell'impianto sportivo comunale dedicato al gioco del tennis di Viale Tre Martiri 44. Il verbale della Commissione aggiudicatrice attesta che allo sblocco delle buste amministrative la proposta di aggiudicazione sono avvenuti solamente a ridosso della realtà di agosto.

La prima cosa che mi viene da dire, e che era già stato detto in più incontri, le tempistiche tardive a danno della programmazione dell'impianto. La conclusione così tardiva della procedura amministrativa, e anche l'indizione di questa gara più che altro, si pone in totale contrasto con i tempi della programmazione tennistica stagionale. Ad oggi l'incertezza sulla consegna formale delle chiavi rischia seriamente di compromettere, anzi è già compromessa, la stagione invernale del Circolo Tennis. A questo metto anche quello che ho visto sui giornali, questo circolo ha anche tre dipendenti che vedono la loro situazione un attimo critica, perché leggevo appunto degli articoli sia sulla Voce che sul Gazzettino, che praticamente venivano sollevate perplessità e preoccupazioni per i dipendenti dell'ASD e del Circolo.

Durata insufficiente contrattuale degli investimenti: questo bando prevede solo cinque anni di gestione del circolo. E' un arco temporale così ridotto che non permette secondo me, anche chi ha vinto la gara europea, di poter fare una programmazione serena e fare degli investimenti sull'impianto, perché obiettivamente il tempo è troppo breve.

Poi un'altra cosa che volevo chiedere al Sindaco: questo circolo negli ultimi anni, non solo ha avuto tante soddisfazioni sportive e abbiamo delle squadre che militano in Serie C, in Serie D, abbiamo molti atleti, ma soprattutto ha valorizzato Rovigo anche con i propri tornei. Soprattutto quello più importante dal mio punto di vista è stata la 44^a edizione del Torneo Città delle Rose, che spero che non si interrompi, si è interrotto solo per la guerra e forse neanche per il Covid; abbiamo avuto il Torneo Kinder per ragazzi under, che è stato come record su tutto a livello nazionale, abbiamo avuto 400 iscrizioni; e poi c'è anche le prequalificazioni, le prequalifiche IBI, il BNL di Roma. Dunque io spero che sia l'Assessore allo sport, che il Sindaco, si facciano un po' portavoce di queste attività anche per il proseguo della gestione.

La cosa che mi dispiace di questi bandi europei, Assessore, è che non tengono proprio conto della storicità. Sono trasparenti, collegati a una normativa ben chiara a livello europeo, ma non tengono assolutamente conto degli sforzi fatti da chi ha gestito gli impianti sportivi, chi c'era prima, e della storia di questi impianti, perché ripeto, io avevo fatto anche una mostra al circolo e anche a livello provinciale, sottolineando la nascita di questi circoli tennis, e il nostro risale al 1935.

Io spero che vengano tutelati i diritti sportivi e si trovi una soluzione per la Società che l'ha gestito fino adesso.